



Club Alpino Italiano

Sezione di Piedimonte Matese



TITOLO DELL'ESCURSIONE

Da Piedimonte M. a Bocca delle Fosse (1.080 m) per le Grassete
Parco Nazionale del Matese

DATA	PARTENZA DA	MEZZO DI TRASPORTO
Domenica 1 novembre 2026	Piedimonte Matese	Auto propria

DIFFICOLTÀ	DURATA	DISLIVELLO	QUOTA MASSIMA	TIPOLOGIA	KM. TOTALI
EE	8h (escluso soste)	1000 m	1180 m	Anello	16

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per i **soci CAI** è obbligatoria la prenotazione **entro il venerdì precedente** l'escursione contattando telefonicamente i direttori di escursione o inviando un messaggio WhatsApp.

I **non soci** possono partecipare all'escursione previa comunicazione **entro il giovedì precedente**, sottoscrivendo la modulistica per l'attivazione della polizza assicurativa infortuni (salvo diversamente richiesto) fornendo ai coordinatori i seguenti dati: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, numero di cellulare ed e-mail. La **quota di € 8,40** necessaria per l'attivazione della polizza dovrà essere consegnata ai coordinatori prima di iniziare l'escursione.

DESCRIZIONE ITINERARIO

Ritrovo davanti alla casa comunale di Piedimonte M. (180 m) e partenza fissata alle ore 8:00.

Si esce dal paese verso nord passando vicino al Palazzo Ducale per andare ad imboccare la vecchia mulattiera che porta fino al centro abitato di Castello del Matese (476 m). Poco prima di entrare a Castello del M. si passa vicino alla chiesetta del Purgatorio per poi imboccare a destra un sentiero che costeggia il ciglio della Valle del Torano. Dopo un breve tratto in salita e una discesa su strada asfaltata si giunge a Valle Orsara. Prima di arrivare in valle è possibile vedere sulla sinistra una torre colombaia cistercense che testimonia i resti di un convento risalente a circa 8 secoli fa.

Da questo insediamento religioso i frati si recavano al convento di Santa Maria Occorrevolesse per l'antico "sentiero dei monaci". Si percorre il fondo di Valle Orsara su strada sterrata fino a giungere in località "Le Grassete" così chiamata per il terreno fertile – ricco di Humus – che caratterizza la zona. Si prosegue su un largo e ripido sentiero denominato "Lo Stincone" caratterizzato da 36 tornanti per poi arrivare ad un comodo e stretto sentiero che condurrà alla località "Arito" dove è presente un abbeveratoio per gli animali al pascolo. Si prosegue su strada sterrata e sentiero fino alla località "Bocca delle Fosse" (1160 m) che è il punto più alto del percorso.

Dopo una sosta ristoratrice si prosegue in discesa fino al "Pozzo dell'Orno" dove è presente un altro abbeveratoio per gli animali. Si prosegue per uno stretto sentiero fino a raggiungere il convento di Santa Maria Occorrevolesse (530 m). La località ove sorge il convento è chiamata anche "San Pasquale" dal nome di un frate che è vissuto per molti anni nel convento. Appena sotto il convento è possibile ammirare il campanile di recente restaurato che domina sulla piana alifana.

Dopo una breve sosta in prossimità del campanile, si rientra al centro abitato di Piedimonte M. per la storica mulattiera.



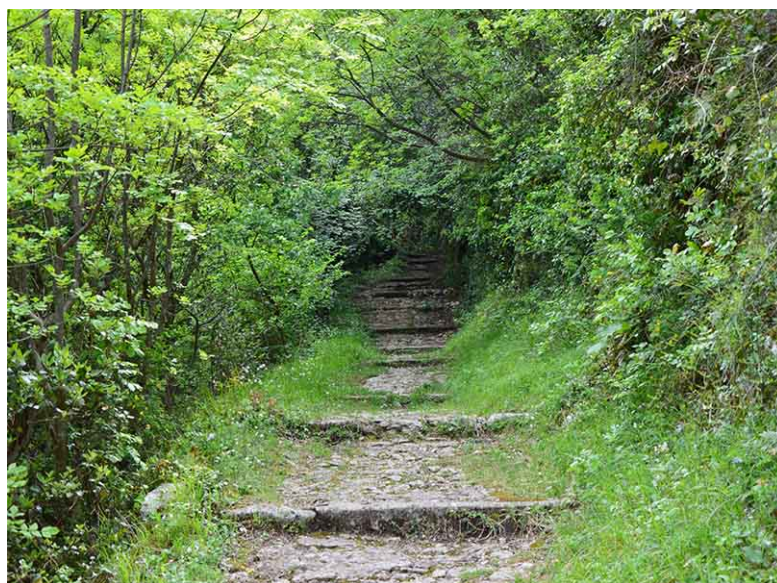
Torre colombaia in Valle Orsara



Convento di Santa Maria Occorrevoles – Monte Muto



Campanile del Convento S.M.O.



Tratto della mulattiera che collega Piedimonte M. con il Convento di S.M.O.

EQUIPAGGIAMENTO

Scarponi da trekking, pile, giacca a vento, cappello, bastoncini, occhiali da sole, lampada frontale, ricambio.

NOTE

La partecipazione all'escursione è subordinata al parere insindacabile dei direttori di escursione i quali si riservano la facoltà di variare l'itinerario in caso vi siano problemi connessi alle condizioni meteo e/o alla percorrenza del sentiero.

COORDINATORI

Gianni D'Amato 342.0970734
Sisto Capriata 329.9487051
Filippo Francomacaro 328.6721562